

Comunità ⁱⁿ Preghiera

XV domenica del Tempo Ordinario (A)


 **Canto**
 **29**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, il Signore continua a seminare con abbondanza la sua Parola nel nostro cuore. Prima di accostarci alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, riconosciamo le volte in cui abbiamo lasciato che il nostro cuore diventasse arido o distratto, e invociamo con fiducia la sua misericordia.

Signore, seminatore paziente, che non ti stanchi di spargere la tua Parola perché porti frutto di vita, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison

Cristo, ci chiami ad ascoltare con cuore sincero e a custodire il Vangelo nelle prove della vita, **Christe, eléison.**

Christe, eléison

Signore, con la forza del tuo Spirito fai maturare in noi frutti di giustizia, di pace e di carità, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison

 **Gloria**

Colletta

 *O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

Amen

 **Prima lettura**

55, 10-11

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale 64 (65)

R **Tu visiti la terra, Signore, / e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini. R

Così prepari la terra: / ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge / e benedici i suoi germogli.

R

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza. R

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano / e cantano di gioia! R

Seconda lettura

8, 18-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che

sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio



Alleluia

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Vangelo

13, 1-23

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

 *Dal Vangelo secondo Matteo*

Gloria a te, o Signore

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo,

ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è

incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo

Omelia

Professione di fede **Pregliera dei fedeli**



Fratelli e sorelle, il Padre continua a seminare con generosità la sua Parola nel cuore dell'umanità. Con la fiducia dei figli eleviamo a lui la nostra preghiera, perché il seme del Vangelo porti frutti abbondanti nella Chiesa e nel mondo. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore

 Illumina la Chiesa affinché sia perseverante nell'annuncio del Vangelo anche nelle avversità e continui a testimoniare il tuo messaggio di amore e di salvezza. Preghiamo.

 Custodisci gli operatori del settore marittimo da ogni pericolo e guida le loro azioni, affinché contribuiscano attivamente alla salvaguardia del mare e di ogni forma di vita che esso accoglie. Preghiamo.

 Tendi la tua mano a coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, affinché, rinnovati nella fede, trovino in Te la speranza e la forza di andare avanti. Preghiamo.

 Rendi sempre più unita la nostra comunità parrocchiale, perché il seme della Tua Parola trovi terreno fertile nel nostro cuore e porti frutti di carità, fraternità e amore. Preghiamo.

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per Cristo nostro Signore.

Amen



Canto

... **Sulle offerte**

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

La missione dello Spirito nella Chiesa

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi.  Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo Signore nostro.  Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

Santo



Liturgia Eucaristica



Canto



Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto





 Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Lorenzo alle Corti

In programma
DAL 13 AL 19 LUGLIO
XV settimana del Tempo Ordinario

Lun 13

Is 1, 10-17; Sal 49 (50); Mt 10, 34 - 11, 1

 all'istituto Remaggi:   **10:30 S. Messa**

Mar 14

Is 7, 1-9; Sal 47 (48); Mt 11, 20-24

 nella Pieve:   **18:00 S. Messa** e   **18:30 Vespri**

Mer 15

San Bonaventura - Is 10, 5-7.13-16; Sal 93 (94); Mt 11, 25-27

 nella Pieve:   **8:30 S. Messa** e   **9:00 Lodi**

 nella Pieve:   **17:30 Prove del coro**

 in canonica:   **21:15 Ascolto della Parola**

Gio 16

Is 26, 7-9.12.16-19; Sal 101 (102); Mt 11, 28-30

 nella Pieve:   **18:00 S. Messa presieduta da don Francesco Federico** e   **18:30 Vespri**

Ven 17

Is 38, 1-6.21-22.7-8; Is 38, 10-12.16; Mt 12, 1-8

 nella Pieve:   **8:30 S. Messa** e   **9:00 Lodi**

 nella Pieve:   **20:45 Prove del coro**

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Sap 12, 13.16-19; Sal 85 (86); Rm 8, 26-27; Mt 13, 24-43

Sab 18

 nella Pieve:   **9:00 Pulizie**

 nella Pieve:   **17:00 tempo utile per le**

Confessioni e   **17:30 Rosario;**

  **18:00 S. Messa** e   **19:00 Vespri**

Dom 19

 nella Pieve:   **10:00 Lodi** e   **10:30 S. Messa**

 in oratorio:   **16:00 Tombola**



Via R. Berretta, 80 (56023) San Lorenzo alle Corti, Cascina (PI)

050 77 50 51 - parrocchia.slac@diocesidipisa.it

<https://slac.diocesidipisa.it> - <https://www.facebook.com/sanlorenzallecorti>

